

autostrade // per l'italia

Società per azioni

DIREZIONE 1° TRONCO - GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**CONTRATTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA SERBATOI INTERRATI DI GASOLIO**



Nome file	Data
ACQ-RDA-DOC-395989-CAPITOLATO-20200820-FF	10/05/2021

1	OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO	3
2	TERMINOLOGIA	3
3	IMPORTO DEL CONTRATTO	3
4	REFERENTE TECNICO, RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP).....	3
5	MODALITÀ ESECUTIVE E TERMINI DI CONSEGNA	4
6	DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DELL'ELENCO PREZZI	5
6.1	VERIFICA SERBATOI COMBUSTIBILE (Verifica serbatoi combustibile interrati)	5
6.2	SERBATOI INTERRATI (attività sul passo d'uomo)	6
6.3	SERBATOI INTERRATI (attività sul serbatoio).....	7
6.4	RIFIUTI E ANALISI TERRENO	12
6.5	NOLEGGIO ATTREZZATURE.....	13
6.6	ALIMENTAZIONE COMBUSTIBILI	14
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	15
8	ELENCO PREZZI E OFFERTA	15
9	REQUISITI	15
10	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	16
11	DOCUMENTAZIONE	18
12	PENALI.....	19
13	ESECUZIONE IN PRESENZA DI TRAFFICO - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA CONTRAENTE.....	20
14	SICUREZZA SUL LAVORO	21
15	PRESCRIZIONI A TUTELA DEI LAVORATORI	22
16	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA	23
17	GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ SVOLTA DALLA CONTRAENTE	23
18	ALLEGATI.....	25

1 OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO

Formano oggetto del presente contratto tutte le forniture e le prestazioni necessarie a garantire la manutenzione prevista dalla legislazione vigente in materia di inquinamento ambientale per i serbatoi interrati di gasolio.

2 TERMINOLOGIA

Nel presente documento saranno usate le seguenti parole chiave:

- dovrà/dovranno per esprimere un requisito obbligatorio da soddisfare;
- dovrebbe/dovrebbero, per indicare una forte raccomandazione;
- potrà/potranno per indicare una possibilità;

Committente: si intende "Autostrade per l'Italia" che affida al contraente il servizio;

Contraente: figura aggiudicataria del servizio.

Si specifica che nel presente documento con il termine "giorni" si intendono giorni di calendario consecutivi ivi inclusi quindi sabati, domeniche e festività.

3 IMPORTO DEL CONTRATTO

L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre), pertanto la ditta Aggiudicataria si impegna a fornire le prestazioni oggetto del presente Capitolato per il periodo di 36 mesi, a decorrere dall'attivazione del Contratto. È escluso il rinnovo tacito.

L'importo a misura presunto e non garantito del Servizio per il periodo di tre anni è stimato in Euro 213.840,88 (Euro duecentotredicimilaottocentoquaranta/88) al netto di IVA inclusivi di Euro 8.132,28 (Euro ottomilacentotrentadue/28) per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso.

4 REFERENTE TECNICO, RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Prima dell'inizio delle prestazioni oggetto del Contratto, e comunque entro 10 giorni dalla data di accettazione del presente Contratto, la Contraente dovrà comunicare alla Committente (ed alla Direzione di Tronco) il nominativo, completo di tutti i dati anagrafici, ed il domicilio legale del proprio Referente Tecnico nonché il riferimento telefonico e di posta elettronica; egli dovrà essere sempre reperibile ai fini della gestione e controllo delle prestazioni oggetto del contratto.

Il Referente Tecnico indicato dalla Contraente è (anche) deputato al coordinamento organizzativo dell'attività lavorativa del personale impiegato nella esecuzione delle attività oggetto del contratto e costituisce l'interfaccia nei confronti della Committente per qualsiasi esigenza ad esso connessa.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della Committente è indicato fin d'ora nella persona del Ing. Christian Spanò.

La gestione del contratto sarà svolta dai referenti tecnici di Autostrade presenti presso le tratte autostradali di competenza.

I nominativi dei referenti tecnici locali della Committente saranno comunicati dal responsabile tecnico del contratto.

Qualsiasi variazione dei nominativi andrà comunicata entro 7 (sette) giorni all'altra parte a mezzo PEC.

5 MODALITÀ ESECUTIVE E TERMINI DI CONSEGNA

Sono oggetto d'intervento n. 53 serbatoi interrati (da 3.000l a 15.000l) per il deposito di gasolio di alimentazione degli impianti termici civili o dei gruppi elettrogeni, di cui all'allegato 1 dislocati presso le aree di competenza della Direzione 1° Tronco di Genova di seguito riepilogate:

- A7 Genova Serravalle km 84+500 – km 133+593;
- A10 Genova Savona km 0+000 – km 45+500;
- A12 Genova Sestri Levante km 0+000 – km 49+445;
- A26 Genova Voltri Gravellona Toce km 0+000 – km 197+100;
- Diramazione D26 dal km 0+000 al km 17+035;
- Diramazione D36 dal km 0+000 al km 30+734;
- Diramazione A26/A8 dal km 13+351 al km 23+221.

La descrizione delle tipologie d'interventi da eseguire è riportata nel seguente capitolato.

La Committente si riserva di integrare e modificare tale elenco in qualsiasi momento durante il periodo di validità del contratto secondo le proprie esigenze e necessità.

Tutti i servizi e le eventuali forniture saranno ordinati per mezzo di "ordinativi di lavoro" e compensate a misura secondo l'elenco prezzi allegato, sul quale va presentata offerta di ribasso.

Tutte le attività non concordate e non espressamente richieste nell'ordinativo di lavoro non saranno remunerate.

Il Fornitore, entro una settimana a partire dalla ricezione del singolo ordinativo di lavoro, deve redigere un cronoprogramma delle attività da sottoporre all'approvazione del responsabile tecnico del contratto.

La data di inizio delle attività dovrà avvenire entro 14 giorni dalla data di consegna della proposta di cronoprogramma.

Il termine delle attività, che dovrà essere indicato nella proposta di cronoprogramma, dovrà tener conto dei seguenti tempi massimi di esecuzione.

1 gg lavorativo/serbatoio per:

- Verifica serbatoio a doppio mantello;
- Verifica e prova di tenuta del serbatoio;
- Rifacimento passo d'uomo;
- Pulizia passo d'uomo di serbatoio a singolo/doppio mantello;
- Cambio guarnizione;
- Aspirazione acqua;
- Pulizia del serbatoio con asportazione dei fondami;
- Verifica spessore pareti serbatoio;
- Vetrificazione del serbatoio;
- Posa di materiale inerte;
- Posa di binder;
- Posa di magrone di calcestruzzo a 80kg/mc.

10 gg lavorativi/serbatoio per:

- Fornitura di asta metrica;
- Fornitura e posa in opera serbatoio interrato.

Per la messa in sicurezza, rimozione, bonifica e smaltimento di un serbatoio devono essere rispettati i tempi e le procedure previste dalla normativa vigente con particolare riferimento, ove presente ai regolamenti di igiene locale dei singoli Comuni.

6 DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DELL'ELENCO PREZZI

Per tutte le attività descritte nel seguente paragrafo, la Contraente dovrà:

- realizzare il libretto del serbatoio;
- aggiornare il libretto del serbatoio, qualora esistente;
- allegare copia del verbale di attività svolta nel libretto del serbatoio;
- allegare la prima e la quarta copia dei formulari di smaltimento relative ai rifiuti eventualmente generati durante le attività.

Nel verbale e relativi allegati dovrà essere data evidenza della quantità dei servizi o prestazioni eseguiti.

6.1 VERIFICA SERBATOI COMBUSTIBILE (Verifica serbatoi combustibile interrati)

A. Verifica di serbatoio interrato a doppio mantello

La verifica del serbatoio a doppio mantello è di tipo "speditivo" ed è basata sul controllo differenziale del livello del liquido contenuto nel serbatoio e del funzionamento dei dispositivi di sicurezza del serbatoio interrato.

È inclusa la rilevazione contestuale dei valori di temperatura della massa liquida al fine di poter procedere alle compensazioni dei dislivelli riscontrati. Si può non tenere conto della compensazione termica se le due misurazioni vengono effettuate con condizioni di temperatura dell'aria ambiente non troppo dissimili (differenze minori di 15 K), e comunque nel caso in cui le misurazioni vengano effettuate con un intervallo di tempo tra l'una e l'altra di 24 ore circa.

B. Verifica e prova di tenuta del serbatoio

La verifica e la prova di tenuta del serbatoio dovrà essere svolta utilizzando metodi riconosciuti dal manuale UNICHIM n.195 "**Prove di tenuta su serbatoi interrati**". La prova di tenuta deve avvenire senza lo svuotamento del serbatoio.

A titolo indicativo, e non esaustivo, le attività da eseguire sono le seguenti:

- scollegamento delle tubazioni di carico, d'aspirazione e d'equilibrio;
- sigillazione dei tubi d'aspirazione e d'equilibrio;
- collegamento dei cavi delle sonde allo strumento di misura;
- posizionamento delle sonde nel serbatoio;
- collegamento al manicotto della pompa d'aspirazione d'aria;
- messa in depressione del serbatoio;
- effettuazione della misura;
- emissione della certificazione.

Attività incluse

L'importo contrattuale è comprensivo della verifica della presenza di acqua nel serbatoio che dovrà essere segnalata nel verbale di lavoro nel seguente modo:

- **“non critica”**, qualora la quantità d’acqua presente nel serbatoio non pregiudichi il funzionamento dell’impianto;
- **“critica”**, qualora la quantità d’acqua presente nel serbatoio può pregiudicare il funzionamento dell’impianto.

In quest'ultimo caso la Committente si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore l'aspirazione dell'acqua all'interno del serbatoio da remunerarsi secondo le specifiche voci dell'Elenco Prezzi (allegato 6).

Documentazione richiesta

In caso di esito positivo della prova il Fornitore dovrà:

- rilasciare la certificazione originale dell’esito della prova;
- allegare la certificazione dello strumento utilizzato;
- verificare e comunicare alla Committente il periodo di validità della prova, qualora il Regolamento d’Igiene del Comune di appartenenza preveda una frequenza diversa ed inferiore rispetto al Piano di Manutenzione e Controllo di Autostrade per l’Italia;
- nei casi di cui al punto precedente allegare copia del Regolamento d’Igiene del comune di appartenenza del serbatoio.

L’esito della prova di tenuta dovrà essere comunicato alla Committente entro 3 gg lavorativi.

C. Verifica spessore pareti del serbatoio

La verifica degli spessori delle pareti del serbatoio prevede le seguenti attività:

- controllo visivo della superficie interna del serbatoio, delle saldature e dello stato fisico delle lamiere;
- realizzazione della mappa schematica identificatrice del serbatoio, dove saranno specificate le eventuali forature, microporosità, corrosioni, avvallamenti e rivestimenti pregressi;
- rilievo spessimetrico delle lamiere del serbatoio;
- rilascio di report.

Documentazione richiesta

Si richiede di allegare al verbale di lavoro ed al libretto di serbatoio il report attestante lo stato delle pareti del serbatoio.

6.2 SERBATOI INTERRATI (attività sul passo d'uomo)

A. Rifacimento passo d'uomo

L'operazione di ripristino del passo d'uomo usurato prevede l'esecuzione delle attività:

- rilievo delle dimensioni e forometrie del coperchio del passo d'uomo;
- pulizia e lavaggio del pozzetto dove è ubicato il passo d'uomo;
- apertura del coperchio del passo d'uomo, distacco delle tubazioni e smontaggio dello stesso;
- fornitura e posa in opera di nuovo coperchio uguale all'originale con lamiera di spessore 2/3mm (forometrie, attacchi e connessioni di uguali dimensioni);
- montaggio del nuovo coperchio con nuova guarnizione perimetrale in gomma antiolio da 4mm;
- ricollegamento e messa in servizio delle tubazioni precedentemente staccate;
- rimessa in servizio serbatoio con controllo di funzionalità dell'impianto.

Attività incluse

Sono inclusi nell'importo contrattuale l'eventuale fornitura e posa in opera di nuova bulloneria.

Attività non incluse

Non è incluso nel costo dell'attività lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla pulizia da remunerarsi secondo la specifica voce dell'elenco prezzi allegato (Smaltimento fondami liquidi CER 160708).

B. Pulizia passo d'uomo di serbatoio a singolo/doppio mantello

L'operazione di pulizia del passo d'uomo del serbatoio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- pulizia e lavaggio del pozzetto dove è ubicato il passo d'uomo;
- apertura del coperchio del passo d'uomo, distacco delle tubazioni e smontaggio dello stesso;
- pulizia delle pareti del pozzetto a pressione e/o pulizia meccanica manuale;
- pulizia del pozzetto passo d'uomo, con asportazione di sostanze liquide e solide quali acqua, sassi, idrocarburi, etc...; utilizzando attrezzatura a depressione specifica per operare in presenza di idrocarburi e miscele esplosive di aria;
- stoccaggio provvisorio del materiale asportato in idonei contenitori predisposti per successivo smaltimento;
- montaggio del coperchio;
- ricollegamento e messa in servizio delle tubazioni precedentemente scollegate;
- rimessa in servizio serbatoio con controllo di funzionalità dell'impianto.

Attività incluse

Sono inclusi nell'importo contrattuale l'eventuale fornitura e posa in opera di nuova bulloneria.

Attività non incluse

Non è incluso nel costo dell'attività lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla pulizia da remunerarsi secondo la specifica voce dell'elenco prezzi allegato (Smaltimento fondami liquidi CER 160708).

C. Cambio guarnizione

L'operazione di cambio della guarnizione del passo d'uomo prevede la fornitura e posa in opera di nuova guarnizione in gomma antibenzena mm 4.

Attività incluse

Sono inclusi nell'importo contrattuale l'eventuale fornitura e posa in opera di nuova bulloneria.

6.3 SERBATOI INTERRATI (attività sul serbatoio)

A. Pulizia del serbatoio con asportazione dei fondami

La pulizia del serbatoio con asportazione dei fondami prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- verifica dell'efficienza dell'esplosimetro con strumento presidiato;
- controllo con esplosimetro del pozzetto passo d'uomo con registrazione del valore rilevato nell'apposita scheda in dotazione (si ricorda che i valori devono essere inferiori a 8% L.e.i. per consentire di operare in sicurezza);
- apertura della valvola sulla tubazione di aspirazione del coperchio passo d'uomo, con rialzamento dello scodellino per favorire la fuoriuscita del prodotto all'interno del serbatoio;
- scollegamento delle tubazioni di aspirazione e sfiato del serbatoio ed isolamento delle stesse con flange cieche od appositi tappi che evitino percolamenti;
- apertura del coperchio passo d'uomo con attrezzatura in materiale antiscintilla;

- ventilazione forzata dell'interno del serbatoio, a mezzo estrattore o soffiante, e convogliamento dei gas in zona sicura;
- estrazione del carburante ancora presente nel serbatoio, a mezzo di idonea pompa, manuale o elettrica, e stoccaggio provvisorio in appositi fusti e/o in cisterna idonea al suo contenimento su veicolo dell'appaltatore per successivo smaltimento;
- controllo con esplosimetro all'interno del serbatoio con registrazione del valore rilevato nell'apposita scheda in dotazione (si ricorda che i valori devono essere inferiori a 8% L.e.i. per consentire di operare in sicurezza);
- ventilazione/aspirazione forzata dei gas presenti all'interno del serbatoio con apposita attrezzatura in dotazione antiscintilla;
- aspirazione della massima quantità possibile di fondami e liquami esistenti all'interno del serbatoio con operatore esterno e attrezzatura a depressione, specifica per i lavori in presenza di idrocarburi e atmosfere esplosive;
- controllo con esplosimetro all'interno del serbatoio e registrazione nell'apposita scheda (si ricorda che i valori devono essere inferiori a 8% L.e.i. per consentire di operare in sicurezza);
- posizionamento del treppiede in alluminio fornito di dispositivo recuperatore e morsetto anticaduta, collocazione della scaletta in alluminio ed accesso dell'operatore all'interno del serbatoio in osservanza della specifica normativa di sicurezza vigente. L'operatore dovrà essere opportunamente vestito, dotato di maschera d'aria autonoma pieno facciale ad aria forzata ed imbracatura di sicurezza con dispositivo uomo morto, collegata con cavi in materiale non assorbente, come ad esempio il terilene, di lunghezza tale da consentirgli l'accessibilità alle pareti interne del serbatoio e fuoriuscire per almeno 3 metri dal passo d'uomo del serbatoio. L'operatore esterno deve indossare l'imbracatura di sicurezza ed avere la maschera di soccorso ausiliaria pronta all'uso in caso di emergenza;
- pulizia della superficie interna del serbatoio con materiale assorbente e apposita attrezzatura antiscintilla in dotazione, fino ad ottenere una buona disincrostazione;
- controllo con l'esplosimetro all'interno del serbatoio. Questo controllo dovrà essere effettuato durante l'operazione di pulizia del serbatoio e registrato nell'apposita scheda (si ricorda che i valori devono essere inferiori a 8% del L.e.i.);
- la ventilazione e il controllo del L.E.I., limite esplosivo inferiore, dovrà essere sempre monitorata in continuo fino a quando l'operatore sarà all'interno del serbatoio, per garantire la permanenza delle condizioni di sicurezza. Qualora i controlli diano esito negativo il lavoro dovrà essere immediatamente sospeso fino a che non siano ripristinate le condizioni ottimali di sicurezza;
- aspirazione dei rifiuti prodotti mediante specifica attrezzatura a depressione, dotata di tubazioni in gomma, o in materiale idoneo, in rispetto alle misure protettive contro le scariche elettriche;
- lavaggio delle pareti interne del serbatoio con acqua ad alta pressione sino a completa pulizia e in alternativa, causa necessità, prevedere l'uso di idonei prodotti sgrassanti;
- aspirazione dei residui di lavaggio mediante attrezzatura specifica;
- carico su mezzo dell'appaltatore di tutti i rifiuti prodotti;
- controllo con l'esplosimetro all'interno del serbatoio (questo controllo dovrà essere registrato nell'apposita scheda, tali valori devono essere sempre inferiori a 8% del L.e.i.);

- asciugatura completa delle pareti del serbatoio mediante ventilazione forzata;
- controllo esplosimetrico del serbatoio da eseguire a diverse altezze della sezione dello stesso, con rilascio della Certificazione Gas-Free;
- chiusura del passo d'uomo e ricollegamento dei servizi (tubazioni).

Attività incluse

Sono inclusi nell'importo contrattuale:

- la prova di tenuta del serbatoio;
- pulizia delle tubazioni di adduzione ai servizi;
- smaltimento a corpo delle morchie e dei liquami fino a 300kg;
- ripristino della chiusura del passo d'uomo l'eventuale fornitura e posa in opera di nuova bulloneria.

Attività non incluse

Non è incluso nel costo dell'attività lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla pulizia da remunerarsi secondo la specifica voce dell'elenco prezzi allegato (Smaltimento fondami liquidi CER 160708 codice M.215.012.a).

Documentazione richiesta

Certificato di smaltimento dei rifiuti.

B. Vetrificazione del serbatoio

L'operazione di vetrificazione del serbatoio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- pulizia e lavaggio del pozzetto dove è ubicato il passo d'uomo;
- apertura del coperchio del passo d'uomo, distacco delle tubazioni e smontaggio dello stesso;
- pulizia delle pareti del pozzetto a pressione e/o pulizia meccanica manuale;
- pulizia del pozzetto passo d'uomo, con asportazione di sostanze liquide e solide come acqua, sassi, idrocarburi, etc.; utilizzando particolare attrezzatura a depressione specifica per operare in presenza di idrocarburi e miscele esplosive di aria;
- preparazione del supporto con pulizia a mezzo di sabbiatura a secco ad alta pressione;
- stuccatura fori, cavità, riprese dei piani con smerigliatura degli spigoli vivi;
- applicazione e stesura di specifico primer al sub-strato per consentire una buona adesione al rivestimento successivo;
- ciclo protettivo anticorrosione impermeabilizzante con rivestimento ad alta resistenza chimica di medio spessore per circa 2,5mm durezza 25 Barcol attraverso vetrificazione e impregnazione a strati successivi di resine poliesteri isoftaliche a media flessibilità parzialmente pre-accelerate e Mat vetro "E" a fibre tagliate di grammatura 450 gr/mo2 legante chimico;
- finitura finale del rivestimento attraverso l'applicazione di resina paraffinata, spessore 0,3-0,4mm, che copra omogeneamente le superfici interessate ed ottenere così un supporto opaco, continuo ed impermeabile con funzione distaccante;
- essiccazione del rivestimento a mezzo immissione di aria forzata;
- ispezione e collaudo del rivestimento in stratificato ottenuto con valutazione del grado di polimerizzazione della resina, presenza di cricature superficiali, fibre grossolane esposte o affioranti, eccessivo inglobamento d'aria nello stratificato, durezza ecc.;
- chiusura del coperchio passo d'uomo del serbatoio.

Attività incluse

Sono inclusi nell'importo contrattuale l'eventuale fornitura e posa in opera di nuova bulloneria.

Attività non incluse

non è incluso nel costo dell'attività lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla pulizia da remunerarsi secondo la specifica voce dell'elenco prezzi allegato (Smaltimento fondami liquidi CER 160708 codice M.215.012.a).

C. Rimozione, bonifica e smaltimento di un serbatoio

L'operazione di rimozione del serbatoio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- svuotamento del serbatoio di tutti i liquidi;
- realizzazione di scavo di platea con scopertura del dorso del serbatoio;
- accumulo n.1 della terra rimossa su telo impermeabile e successiva identificazione dell'origine;
- copertura del cumulo con telo impermeabile;
- scavo laterale di almeno due lati (testa e fianco del serbatoio);
- estrazione delle tubazioni con idonei mezzi di sollevamento;
- accumulo n.2 della terra rimossa su telo impermeabile e successiva identificazione dell'origine;
- copertura del cumulo con telo impermeabile;
- esecuzione dell'estrazione del serbatoio e sollevamento dall'area di alloggio con idoneo mezzo di sollevamento;
- appoggio del serbatoio accanto al fianco dello scavo;
- pulizia della parete e del fondo scavo con raschiatura a benna;
- accumulo n.3 della terra rimossa su telo impermeabile e successiva identificazione dell'origine;
- copertura del cumulo con telo impermeabile;
- campionatura per l'identificazione dei codici CER.

L'attività di identificazione dei codici CER sarà remunerata secondo la specifica voce dell'elenco prezzi allegato (Prelievo ed analisi campioni terreno codice M.215.013.g).

Essa comprende l'esecuzione del campionamento delle terre con prelievo di 1 kg di terra, nelle modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 "Testo Unico Ambientale":

- n.1 prelievo per ogni parete;
- n.1 prelievo sul fondo dello scavo;
- n.1 prelievo per ogni cumulo di terra;

per un totale di 8 prelievi.

Le analisi devono essere eseguite presso laboratorio autorizzato ed i risultati delle stesse verranno confrontati con i limiti definiti dal D.Lgs. 152/2006 "Testo Unico Ambientale".

Terminata la fase di identificazione dei rifiuti, si deve procedere ad:

- aspirazione acqua contenuta nello scavo e successivo smaltimento dei reflui CER 160708 a piattaforma autorizzata;
- chiusura dello scavo con materiale inerte (es. misto cava o magrone di calcestruzzo dosato a 80/100Kg.);
- compattamento e rullatura del materiale;
- stabilizzazione del terreno fino a circa cm. 40;
- posizionamento di rete elettrosaldata 10x10 filo 8;
- riempimento di calcestruzzo con classe di resistenza meccanica a compressione C 8/1 secondo norma UNI EN 206-1 per circa cm. 40;

- posa di binder granatura 0/20 per circa cm. 10.00;
- smaltimento degli accumuli di terra e del serbatoio.

Attività incluse

È incluso nel costo delle attività:

- lo smaltimento presso discarica autorizzata del serbatoio;
- posizionamento di rete elettrosaldata 10x10 filo 8.
- attività di consulenza, studi fattibilità, gestione dell'iter autorizzativo, comunicazioni, predisposizione e relativo invio di tutta la documentazione eventualmente necessaria e prevista dai regolamenti comunali verso gli enti competenti.

Attività non incluse

Non è incluso nel costo, ma sono remunerati secondo voce dell'elenco prezzi specifiche:

- lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla pulizia;
- il calcestruzzo con classe di resistenza meccanica a compressione C 8/10;
- binder granatura 0/20;
- l'attività di identificazione dei codici CER.

Documentazione richiesta

Certificato di smaltimento del serbatoio.

D. Inertizzazione del serbatoio

L'attività di inertizzazione del serbatoio consiste nel riempire, con magrone di calcestruzzo dosato a 80/100 Kg, il serbatoio fino a saturazione, compreso il pozzetto. In sintesi, dopo l'effettuazione della pulizia (incluso la stuccatura dei fori e delle cavità, eventualmente presenti sulle pareti del serbatoio):

- riempimento del serbatoio con malta speciale fluida specifica per riempimenti (es. Fillpalst tipo F) fino a saturazione del coperchio del passo d'uomo;
- posa di rete elettrosaldata 10x10 sull'apertura del pozzetto e riempimento dello stesso con malta speciale fluida specifica per riempimenti (es. Fillpalst tipo F) fino a riempimento;
- rimozione del tombino stradale e ripristino piano di calpestio con binder granatura 0/20 di spessore cm. 10.00 circa rullato;
- smaltimento di tutti i rifiuti di risulta.

Attività incluse

È incluso nel costo delle attività:

- attività di consulenza, studi fattibilità, gestione dell'iter autorizzativo, comunicazioni, predisposizione e relativo invio di tutta la documentazione eventualmente necessaria e prevista dai regolamenti comunali verso gli enti competenti.

Attività non incluse

Non è incluso nel costo, ma sono remunerati secondo voce dell'elenco prezzi specifiche:

- la pulizia del serbatoio;
- smaltimento di tutti i rifiuti di risulta;
- binder granatura 0/20 di spessore cm 10.

Documentazione richiesta

Certificazione materiale utilizzato per inertizzazione.

E. Aspirazione acqua

L'operazione di aspirazione dell'acqua dal serbatoio prevede l'esecuzione delle attività:

- misurazione con asta metrica del livello d'acqua presente all'interno del serbatoio con l'impiego di pasta idro-sensibile (es. Rossa Viky);
- aspirazione, mediante autospurgo dotato di pompa a depressione, dell'acqua presente sul fondo del serbatoio fino alla misura precedentemente rilevata;
- conferimento rifiuti presso discarica.

Attività non incluse

Non è incluso nel costo dell'attività lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla pulizia da remunerarsi secondo la specifica voce dell'elenco prezzi allegato (Smaltimento fondami liquidi CER 160708 codice M.215.012.a).

F. Fornitura di asta metrica

La Committente si riserva la facoltà di acquistare aste metriche centimtrate in alluminio brunito con fresatura e parte finale in ottone per la battuta d'asta da una lunghezza minima di 100cm a lunghezza massima di 300 cm.

6.4 RIFIUTI E ANALISI TERRENO

A. Smaltimento fondami liquidi CER 160708;

B. Smaltimento terreno inquinato da idrocarburi <1000ppm CER 170504 (rifiuto non pericoloso);

C. Smaltimento terreno inquinato da idrocarburi <1000ppm CER 170503 (rifiuto pericoloso).

Il Fornitore si identifica come "produttore di rifiuti" nell'ambito dello svolgimento delle attività manutentive (art. 266, comma 4 D.Lgs. 152/06) e, pertanto, le sostanze, i materiali provenienti da attività svolte dovranno essere conferite a soggetti terzi autorizzati affinché siano smaltiti o recuperati, nel rispetto della normativa vigente (art. 177-194 del D.Lgs. 152/06).

In particolare si evidenzia che la "micro-raccolta" (definita nell'art. 193 del D.Lgs. 152/06) intesa come la raccolta di rifiuti da parte di un unico raccogliitore o trasportatore presso più produttori o detentori svolta con lo stesso automezzo deve:

- essere effettuata nel più breve tempo tecnicamente possibile;
- nei formulari di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) e nei formulari di identificazione dei rifiuti devono essere indicate, nello spazio relativo al percorso, tutte le tappe intermedie previste;
- gli stazionamenti dei veicoli in configurazione di trasporto, nonché le soste tecniche per le operazioni di trasbordo, non rientrano nelle attività di stoccaggio purché le stesse siano dettate da esigenze di trasporto e non superino le quarantotto ore, escludendo dal computo i giorni interdetti alla circolazione.

Si evidenzia che il fornitore dovrà:

- eseguire una misura indicativa del quantitativo di fondami liquidi prelevati (con asta metrica o contalitri presente su mezzi) da indicare nella 1° copia del formulario;
- richiedere alla Ditta incaricata dello smaltimento la pesata del materiale preso in consegna; il quantitativo rilevato andrà indicato nella 4° copia del formulario.

Documentazione richiesta

La Contraente dovrà trasmettere:

- fotocopia della 4° copia del formulario rifiuti, da trasmettere agli indirizzi di posta della Committente preventivamente forniti per poter provvedere alla contabilità dei Servizi forniti;
- abilitazioni per il trasporto e smaltimento rifiuti.

D. Prelievo ed analisi campioni terreno

L'attività di identificazione dei codici CER prevede l'esecuzione del campionamento delle terre con prelievo di 1 kg di terra, nelle modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 "Testo Unico Ambientale":

- n.1 prelievo per ogni parete;
- n.1 prelievo sul fondo dello scavo;
- n.1 prelievo per ogni cumulo di terra;
- per un totale di 8 prelievi.

Le analisi devono essere eseguite presso laboratorio autorizzato ed i risultati delle stesse verranno confrontati con i limiti definiti dal D.Lgs. 152/2006 "Testo Unico Ambientale".

Documentazione richiesta

La Contraente dovrà trasmettere:

- analisi terreni con identificazione codice CER;
- abilitazioni laboratorio autorizzato ad esecuzione analisi.

E. Analisi carburante

L'attività di analisi del carburante deve essere eseguita secondo le specifiche normative UNI vigenti, relativamente a ciascun parametro interessato. In particolare si richiede l'analisi di:

- massa volumica a 15°C;
- contenuto di ceneri;
- contenuto in acqua;
- contaminazione totale;
- contenuto di esteri metilici di acidi grassi.

Accanto a ciascun parametro deve essere riportato il valore misurato e il valore atteso, nonché il metodo utilizzato per l'esecuzione della misura.

6.5 NOLEGGIO ATTREZZATURE

A. Noleggio giornaliero serbatoio

La Committente si riserva la facoltà di richiedere un serbatoio esterno da posizionarsi nell'area d'intervento del serbatoio interrato per gestire eventuali transitori. Nella voce è da intendersi il costo giornaliero di noleggio e la fornitura dei manicotti necessari al collegamento del serbatoio agli impianti precedentemente serviti.

B. Trasporto serbatoio incluso la posa/rimozione

Nella voce sono compresi e compensati i costi necessari al trasporto, posa, rimozione del serbatoio presso qualunque sito indicato dalla Committente, incluso la posa in opera dei manicotti necessari al collegamento del serbatoio agli impianti precedentemente serviti.

6.6 ALIMENTAZIONE COMBUSTIBILI

Fornitura e posa in opera di serbatoio interrato

La fornitura e posa in opera di un nuovo serbatoio interrato deve rispettare tutti i requisiti definiti nel D.M. 29/11/2002 ("Requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione").

I requisiti definiti dal decreto prescrivono che i serbatoi di nuova installazione siano del tipo a doppia parete e dotati di un sistema di monitoraggio in continuo dell'intercapedine.

Le pareti possono essere:

- entrambe metalliche, con la parete esterna rivestita di materiale anticorrosione;
- la parete interna metallica e la parete esterna in altro materiale non metallico, purché idoneo a garantire la tenuta dell'intercapedine tra le pareti;
- entrambe le pareti in materiali non metallici, resistenti a sollecitazioni metalliche ed alle corrosioni;
- parete interna in materiale non metallico ed esterna in metallo, rivestita in materiale anticorrosione.

La quotazione è da intendersi comprensiva di:

- fornitura;
- trasporto;
- messa in opera, comprensiva di movimentazione terre ed allaccio ad impianto esistente;
- collaudo;
- preparazione del nuovo libretto del serbatoio.

La posa in opera del nuovo serbatoio prevede le seguenti attività:

- realizzazione di uno strato livellato di sabbia di circa 5-10 cm;
- calo del serbatoio con idonei mezzi di sollevamento;
- realizzazione del rinfiacco del serbatoio con sabbia o sabbione;
- irrorazione con acqua;
- realizzazione di soletta in calcestruzzo con chiusino ad una profondità di 1 mt. dal piano di campagna;
- ripristino della tubazione alla nuova linea;
- ripristino della superficie originaria prima dell'intervento (es. binder granatura 0/20 per circa cm 10);
- smaltimento degli accumuli di terra e del serbatoio.

Attività non incluse

Non è incluso nel costo, ma sono remunerati secondo voce dell'elenco prezzi specifiche:

- posa di materiale di rinfiacco del serbatoio con sabbia o sabbione;
- posa di binder granatura 0/20.

7 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Esito negativo prova di tenuta

L'esito della prova di tenuta dovrà essere comunicato alla Committente entro 48 ore dall'esecuzione della stessa.

In caso di **esito negativo** della prova di tenuta del serbatoio, la Contraente dovrà:

- presentare al RUP della Committente una relazione tecnica, descrittiva dei possibili interventi da eseguire in caso di conferma della mancanza di tenuta;
- dare evidenza alla Committente della normativa locale vigente in materia;
- predisporre tutta la documentazione da inviare agli enti competenti per l'attivazione della procedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 249 e secondo quanto previsto dal Regolamento di igiene locale del Comune d'appartenenza del serbatoio;
- ripetere la prova di tenuta sul serbatoio interrato in data concordata con la Committente.

In caso di ulteriore esito negativo della prova di tenuta, la Contraente dovrà attivare, entro i limiti temporali previsti dalla legge (24h), la procedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 249 **“Allegato 4 alla parte V, Messa in sicurezza della cisterna con attivazione della procedura semplificata”**.

Tutta la documentazione presentata agli enti locali dovrà essere consegnata/inviata, contestualmente, in copia alla Committente.

Con la stipula del contratto di manutenzione, la Committente delega il Fornitore alla presentazione della documentazione prevista dalla normativa di legge agli enti competenti ed alla gestione dell'iter documentale fino alla chiusura della procedura semplificata.

Quanto sopra, si ritiene incluso e remunerato nelle attività.

Su richiesta della Committente, il Fornitore deve provvedere all'installazione di un serbatoio provvisorio per il combustibile di dimensioni adeguate al funzionamento dell'impianto durante il periodo di disservizio, e sarà compensato secondo le voci dell'elenco prezzi.

Qualora non sia attivabile la procedura semplificata, la Contraente dovrà darne riscontro immediato, entro 4 ore dall'esito della prova, alla Committente supportando con relazione tecnica le cause e proponendo un piano di risoluzione alternativo.

8 ELENCO PREZZI E OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo (art 95 comma 4 lett. b del codice).

Tutte le voci dell'elenco prezzi si intendono comprensive di percorrenze, pedaggio autostradale, e tutto il necessario per raggiungere il sito d'intervento. Durante gli interventi la Contraente dovrà disporre di mezzi, materiali, servizi (acqua/energia elettrica) per poter agire in completa autonomia.

9 REQUISITI

La Contraente, in sede di presentazione dell'offerta, dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti professionali:

- a) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le seguenti categorie:
 - Categoria 5 classe F o superiori (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi);

- Categoria 8 classe F o superiori (intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi);
 - Categoria 9 classe E o superiori (bonifica di siti).
- b) Abilitazione personale e idonea attrezzatura per lavorazioni in ambiente confinato ai sensi dell'art.3 comma 3 del DPR 177/2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 260 dell'8 novembre 2011 "Regolamento per la sicurezza negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati".
- In riferimento all'abilitazione del personale per lavorazioni in ambiente confinato in via indicativa, e non esaustiva, la Contraente dovrà garantire che:
- i. siano integralmente osservate tutte le disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze;
 - ii. sia impiegato personale, in percentuale non inferiore al 30% della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
 - iii. siano effettuate le attività di informazione e formazione di tutto il personale;
 - iv. siano consegnati i dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
 - v. siano effettuate le attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
 - vi. siano rispettate le vigenti previsioni, ove applicabili, in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - vii. integrale applicazione della parte economica e normativa della contrattazione collettiva di settore.

10 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 152/2006 "Testo Unico Ambientale", parte quarta e sesta e relativi allegati, e successive modifiche e integrazioni.

D.M. 29/11/2002 "Requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione".

G.U. n. 260 dell'8 novembre 2011 è stato pubblicato il Decreto Presidenziale 177 del 2011 "Regolamento per la sicurezza negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati".

ARPA Lombardia "linee guida sui serbatoi interrati".

Norme operative della Committente:

Criteri di gestione delle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (allegato n.3);

La norma operativa allegata definisce ruoli, attività e modalità operative per l'accesso l'effettuazione di attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati da parte dei dipendenti ASPI, delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, in coerenza col D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177.

Si applica ai lavori in ambienti sospetti di inquinamento (di cui agli articoli 66 e 121 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) e negli ambienti confinati (allegato IV, punto 3, del medesimo decreto legislativo) presenti nei luoghi di lavoro di ASPI.

Criteri di gestione dei serbatoi interrati nell'ambito delle Direzioni di Tronco.

La norma operativa definisce le modalità di gestione e le relative responsabilità nell'ambito della Direzione di Tronco per le attività di:

- gestione ed esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi che alimentano impianti termici civili o gruppi elettrogeni;
- gestione della documentazione relativa ai serbatoi interrati;
- modalità di risanamento, messa in sicurezza e dismissione;
- modalità di intervento in caso di contaminazione del sito.

Sono oggetto di intervento n.53 serbatoi interrati per il deposito di gasolio di alimentazione degli impianti termici civili o dei gruppi elettrogeni, di cui all'allegato 1.

La committente si riserva di integrare e modificare tale elenco in qualsiasi momento durante il periodo di validità del contratto secondo le proprie esigenze e necessità.

Le attività di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguite in accordo con i Piani di Manutenzione e Controllo di Autostrade per l'Italia, nel rispetto della Normativa Ambiente (D.Lgs.152/2006).

Si distinguono in particolare due tipologie di serbatoi, realizzati nelle seguenti modalità:

A doppia parete e con sistema di monitoraggio in continuo dell'intercapedine.

Le pareti possono essere:

- entrambe metalliche, con la parete esterna rivestita di materiale anticorrosione;
- la parete interna metallica e la parete esterna in altro materiale non metallico, idoneo a garantire la tenuta dell'intercapedine tra le pareti;
- entrambe le pareti in materiali non metallici, resistenti a sollecitazioni metalliche ed alle corrosioni;
- parete interna in materiale non metallico ed esterna in metallo, rivestita in materiale anticorrosione.

La manutenzione di questa tipologia di manufatti consiste nella **verifica annuale della funzionalità dei dispositivi che assicurano il contenimento ed il rilevamento delle perdite** secondo le indicazioni fornite dal costruttore e indipendentemente dall'anno di installazione.

In occasione di tali controlli dovranno essere eseguite e registrate sia sul libretto del serbatoio che su apposita scheda di manutenzione predisposta dalla Committente anche:

- la pulizia del passo d'uomo;
- la verifica della funzionalità dei dispositivi di sicurezza e comando connessi al serbatoio;
- il controllo teso a verificare l'eventuale presenza di acqua all'interno del serbatoio;
- misura del livello di gasolio mediante opportuna asta metrica.

Nell'ipotesi che dalle verifiche eseguite emergessero segnali di mancata tenuta del serbatoio, il Referente dell'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al RUP, affinché vengano prese tutte le misure necessarie per la eventuale messa in sicurezza e data comunicazione alle autorità competenti.

In tali circostanze, l'appaltatore si obbliga a gestire e porre in essere tutte le procedure e comunicazioni con gli enti (Regioni, Province, Comuni, ARPA), relative alla eventuale messa in sicurezza temporanea o definitiva, risanamento, bonifica e dismissione del manufatto non più idoneo, nonché allo smaltimento degli eventuali rifiuti nel minor tempo possibile e comunque entro i termini e nelle modalità definite dalla Normativa ambientale nazionale e dai regolamenti di igiene locali.

A parete singola metallica o in materiale non metallico (es. plastico) rivestita internamente con materiale impermeabile e con monitoraggio in continuo delle perdite.

I serbatoi interrati esistenti e non realizzati secondo le prescrizioni previste per i nuovi impianti devono essere sottoposti a **controlli della tenuta** da personale qualificato, con metodiche riconosciute a livello europeo o internazionale, secondo la periodicità definita dai Piani di Manutenzione e Controllo di Autostrade per l'Italia con la seguente frequenza:

- ogni anno per serbatoi con data di installazione superiore ai 30 anni;
- ogni due anni per serbatoi con data di installazione tra i 15 e i 30 anni;
- ogni tre anni per serbatoi vetrificati/risanati.

In occasione di tali controlli e comunque con frequenza annuale a prescindere dalla data di installazione dovranno essere eseguite e registrate sia sul libretto del serbatoio che su apposita scheda di manutenzione predisposta dalla Committente anche:

- la pulizia del passo d'uomo;
- la verifica della funzionalità dei dispositivi di sicurezza e comando connessi al serbatoio;
- il controllo teso a verificare l'eventuale presenza di acqua all'interno del serbatoio;
- misura del livello di gasolio mediante opportuna asta metrica.

Nell'ipotesi che dalle verifiche eseguite emergessero segnali di mancata tenuta del serbatoio, il Referente dell'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al RUP, affinché vengano prese tutte le misure necessarie per la eventuale messa in sicurezza e data comunicazione alle autorità competenti.

In tali circostanze, l'appaltatore si obbliga a gestire e porre in essere tutte le procedure e comunicazioni con gli enti (Regioni, Province, Comuni, ARPA), relative alla eventuale messa in sicurezza temporanea o definitiva, risanamento, bonifica e dismissione del manufatto non più idoneo, nonché allo smaltimento degli eventuali rifiuti nel minor tempo possibile e comunque entro i termini e nelle modalità definite dalla Normativa ambientale nazionale e dai regolamenti di igiene locali.

11 DOCUMENTAZIONE

Il Fornitore deve consegnare alla Committente tutta la seguente documentazione:

1. certificato della prova di tenuta;
2. certificato dello smaltimento dei rifiuti (gasolio);
3. certificato dello smaltimento dei rifiuti (serbatoio);
4. certificato della verifica dello spessore delle pareti del serbatoio;
5. fornitura nuova cisterna;
6. tutta la documentazione prevista dalla legge.

Al termine della prova, dovrà essere rilasciata una *certificazione* dei risultati ottenuti che contenga altresì indicazioni relative alla metodologia utilizzata, alle condizioni esecutive e ai limiti di rilevabilità. Le prove di tenuta si distinguono in:

- prove di tipo "**speditivo**": basate sul controllo differenziale del livello del liquido contenuto nel serbatoio prevedendo la rilevazione contestuale dei valori di temperatura della massa liquida al fine di poter procedere alle compensazioni dei dislivelli riscontrati. Si può non tenere conto della compensazione termica se le due misurazioni vengono effettuate con condizioni di temperatura dell'aria ambiente non troppo dissimili (differenze minori di 15° K), e comunque nel caso in cui le misurazioni vengano effettuate con un intervallo di tempo tra l'una e l'altra di 24 ore circa;

- prove di tipo “**strumentale**”: basate sul controllo della tenuta del serbatoio con metodiche di riconosciuta validità a livello europeo o internazionale, quali quelle riconosciute da UNICHIM (Manuale n.195 parte 1-Edizione 2000 e n. 195 parte 2- Edizione 2003 “Prove di Tenuta su serbatoi interrati”).

Le prove di tenuta devono essere effettuate da personale tecnico qualificato. A tale riguardo, in mancanza di disposizioni che prescrivano specifici requisiti, si ritiene che le prove di tenuta possano essere eseguite da un tecnico di comprovata esperienza nell'utilizzo dei metodi di prova di cui sopra e specifica conoscenza delle caratteristiche di pericolosità delle sostanze trattate.

12 PENALI

I termini di ultimazione attività, il rispetto della qualità delle prestazioni e forniture previste nel Servizio, sono da considerarsi essenziali.

Fatti salvi i casi in cui le seguenti inadempienze dipendano da comprovate cause di forza maggiore o da fatti non imputabili alla condotta della Contraente, saranno applicate le seguenti penali:

- a) per il mancato rispetto dei tempi e delle condizioni indicate all'art. 5, considerate singolarmente, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti, sarà applicata una penale pari al 0,1 % dell'importo complessivo del Contratto.
- b) per il mancato rispetto del termine di consegna degli ordinativi di lavoro di manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria, per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale pari allo 0,1 % dell'importo totale dell'ordinativo di lavoro stesso.
- c) per il ritardo nella presentazione dei formulari rifiuti eventualmente previsti, per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale pari al 0,1 % dell'importo totale del Contratto.
- d) per il ritardo nella presentazione delle schede di manutenzione ASPI debitamente compilate e della documentazione prevista all'art. 6.1 ad ogni ciclo di manutenzione svolto, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi indicati, sarà applicata una penale pari al 0,1 % dell'Ordinativo di Lavoro di riferimento.
- e) per il ritardo nella presentazione della documentazione agli enti, nei casi previsti (art.6.3 C), per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale pari al 0,1 % del Contratto.
- f) per il mancato rispetto dei tempi e delle condizioni indicate all'art.7 considerate singolarmente, per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale pari al 0,1 % del Contratto, fatta salva la facoltà della Committente di adire qualsivoglia azione a propria tutela in danno alla Contraente, inclusa la facoltà di risolvere il Contratto nei casi di gravi inadempimenti al TU Ambientale e più in generale alla Normativa applicabile cogente.

Qualora la somma delle penali applicate fosse tale da superare il 10% dell'importo totale del presente Contratto sarà facoltà della Committente risolvere il Contratto.

La Contraente prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non precluderà il diritto della Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Resta espressamente convenuto che gli importi derivanti dall'applicazione delle penali, come sopra determinati, potranno essere compensati da parte della Committente con quanto dovuto alla Contraente a qualsiasi titolo.

Nel caso di violazioni delle normative in materia di sicurezza di cui D.Lgs. n. 81/2008 segnalate dal Responsabile Tecnico del contratto la Contraente dovrà porre in essere correttamente le prescrizioni in materia di sicurezza

di cui all'art. "SICUREZZA SUL LAVORO" entro un giorno lavorativo a partire dalla segnalazione. Superato il termine anzidetto e qualora la Contraente non avesse assolto quanto prescritto dal RUP, la Committente si riserva di applicare alla Contraente una penale giornaliera pari allo 1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.

13 ESECUZIONE IN PRESENZA DI TRAFFICO - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA CONTRAENTE

Il Servizio oggetto del presente contratto potrà parzialmente essere eseguito in presenza di traffico in esercizio sull'autostrada, nonché sulla restante viabilità. In relazione a quanto sopra la Contraente, oltre ad essere tenuta al rigoroso rispetto della normativa posta a tutela della circolazione (Codice della Strada), dovrà adempiere a tutte le prescrizioni di cui ai documenti, "**Linee guida operatore su strada – rev06_2016**", "**Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di autostrade per l'Italia - edizione giugno 2017**" allegati al Contratto, nonché attuare ogni altra eventuale prescrizione a salvaguardia del traffico che la Committente ritenga di impartire anche ad integrazione delle suddette norme.

La Contraente sarà quindi responsabile della sicurezza del traffico sia nei confronti dei terzi che della Committente e, pertanto, risponderà di ogni e qualsiasi danno che possa conseguire tenendone quest'ultimo indenne e sollevato.

La Contraente, in particolare, è tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone e cose circolanti sull'autostrada e sulla restante viabilità, sia durante il periodo di attività che di inattività nonché ad osservare le disposizioni impartite in ordine a interruzioni, sospensioni, limitazioni di lavoro che la Committente a suo insindacabile giudizio ritenga necessarie per esigenze di traffico. Le modalità di esecuzione dovranno essere concordate in ogni dettaglio con la Committente privilegiando in ogni caso la sicurezza e le esigenze del traffico rispetto a quelle oggetto del presente contratto.

In particolare, ogni iniziativa e responsabilità inerente la protezione dei cantieri e la segnaletica è di esclusiva competenza ed onere della Contraente.

Con riferimento a quanto sopra esposto, la Contraente si dichiara pertanto edotta sulle particolari condizioni in cui verranno eseguite le prestazioni avendone valutato le conseguenze sulla programmazione e sull'organizzazione anche in relazione alle limitazioni che potranno essere disposte dalla Committente o da altri Enti Gestori della viabilità in corso d'opera.

Sono quindi ad esclusivo carico della contraente e compresi nel corrispettivo del contratto, assumendo la contraente ogni conseguente alea, tutti i seguenti oneri, obblighi e spese previsti nella documentazione contrattuale nonché quant'altro che, anche se non espressamente menzionato, deriverà a carico dell'esecutore:

- la sospensione delle lavorazioni che interferiscono con il traffico in coincidenza di periodi di esodo e di particolari ricorrenze festive. Potrà, altresì, essere ordinata l'interruzione o la sospensione delle lavorazioni per particolari esigenze legate alla viabilità quali a mero titolo esemplificativo incidenti, flussi di traffico di rilevante entità non prevedibili, eventi meteorologici di particolare intensità, ecc.; l'installazione, presidio e rimozione di eventuali cantieri mobili, permanenti o temporanei, necessari per la deviazione o la parzializzazione del traffico autostradale;
- l'adozione, ad ogni fine turno, di tutte le precauzioni tali che l'interruzione parziale o temporanea delle opere intraprese non debba determinare situazione di pericolo al traffico stradale e/o autostradale.

Si richiama inoltre l'attenzione della Contraente sull'obbligo, per tutto il personale che presta la propria opera entro il perimetro autostradale, di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI), previsti per i rischi specifici attinenti all'attività su strada. È comunque obbligatorio il rispetto delle altre norme specifiche di settore riguardanti la sicurezza degli operatori (D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. ed eventuali ss.mm.ii). La Contraente deve inoltre munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.), la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione, nonché le restanti prescrizioni di cui all'art. 5, L. 136/2010, ove applicabili).

14 SICUREZZA SUL LAVORO

La Contraente, prima dell'inizio delle attività, dovrà confermare di avere preso conoscenza dei rischi di qualsiasi natura presenti nell'area di lavoro al fine di adottare tutti i necessari e prescritti provvedimenti per la prevenzione degli infortuni e per la tutela dei lavoratori.

La Contraente è tenuta a rispettare, scrupolosamente e rigorosamente, ogni norma vigente o che verrà emanata in materia di prevenzione degli infortuni, di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro ed in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, il D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

La Contraente è tenuta altresì a provvedere al rispetto dei seguenti punti:

- a) fare osservare a tutti i propri dipendenti le norme e le disposizioni di cui sopra;
- b) disporre e controllare che i propri dipendenti e quelli di eventuali subcontraenti siano dotati ed usino i mezzi personali di protezione appropriati o prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e con le operazioni da effettuare;
- c) curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- d) informare immediatamente la Committente in caso di infortunio o di incidente, fornendo le informazioni e i dati inerenti ogni evento infortunistico verificatosi ai propri dipendenti e ogni incidente, ottemperando, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

La Committente avrà facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti, nonché di richiedere informazioni alla Contraente circa l'osservanza di quanto previsto nella presente clausola.

In caso di mancata osservanza da parte della Contraente delle previsioni di cui alla presente clausola, la Committente ha il diritto di risolvere il Contratto per inadempimento, ferma restando la piena ed esclusiva responsabilità della Contraente per i danni eventualmente causati a persone o a cose nell'esercizio delle attività contrattuali.

In tutti i casi in cui siano accertate dalla Committente, violazioni da parte della Contraente o di eventuali subcontraenti, delle misure di sicurezza nello svolgimento del contratto, gli stessi saranno immediatamente sospesi e sarà ripiegato l'eventuale cantiere.

Nei predetti casi la Contraente dovrà mettere in atto nelle successive 24 ore tutte le azioni correttive opportune. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, D.U.V.R.I. (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, allegato n. 7 e 8 del presente Capitolato) forma parte integrante e sostanziale del Contratto.

Tale documento, indicante le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Contraente e quelle svolte dai lavoratori della Committente e/o altri soggetti presenti e/o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, verrà condiviso ed

eventualmente aggiornato, tramite verbale appositamente predisposto, in sede di riunione congiunta tra le Parti prima dell'esecuzione del Contratto. Il D.U.V.R.I. sarà suscettibile di ulteriori aggiornamenti, sempre tramite verbale da allegare al contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico o logistico o organizzativo sopraggiunte durante l'esecuzione dei lavori o durante la prestazione.

15 PRESCRIZIONI A TUTELA DEI LAVORATORI

La Contraente è tenuta, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle norme vigenti in materia di previdenza e disciplina antinfortunistica, di igiene del lavoro, di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, di previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, per la tubercolosi ed altre malattie professionali, e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire nel corso dell'esecuzione del Contratto, per la tutela materiale e morale dei lavoratori.

In particolare la Contraente, per la realizzazione del servizio oggetto del presente Contratto, si impegna a:

- avvalersi esclusivamente di personale regolarmente assunto con contratto di lavoro subordinato secondo le normative di legge, con il divieto di far ricorso anche su base temporanea all'utilizzo di persone che non siano munite delle necessarie autorizzazioni, permessi di P.S., Ispettorato del Lavoro e Comunali e relativi nulla osta eventualmente richiesti dalle disposizioni di legge vigenti ed a venire;
- assolvere a tutte le formalità relative alla contribuzione sociale (INPS ed altri Enti eventualmente competenti per il settore di appartenenza) ed assicurativa (INAIL) per tutto il personale proprio ed eventualmente di propri terzi ausiliari impiegati nel servizio. In relazione a quanto disposto dell'art. 29 del D.Lgs. 276/03 relativamente al vincolo di solidarietà tra Committente ed appaltatrice entro il limite di due anni decorrenti dalla data di cessazione del Contratto per la corresponsione ai lavoratori in esso utilizzati dei trattamenti retributivi e contributivi, le parti convengono che la Contraente si obbliga ad assicurare al proprio personale subordinato una retribuzione non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali a carattere collettivo in vigore per il CCNL di appartenenza, nonché ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi ed oneri ad essi inerenti. A tal fine, la Contraente si obbliga a consegnare, previa richiesta della Committente e fino a due anni successivi alla data della cessazione del Contratto:
 - o copia del documento unico di regolarità contributiva (Modello DURC) o dichiarazione sostitutiva (Modelli DM10 e EMENS).

Tutto il personale utilizzato per gli adempimenti previsti dal presente Contratto opererà sotto la completa responsabilità, direzione e sorveglianza della Contraente, con autonomia e con organizzazione d'impresa a proprio rischio, secondo le vigenti normative di legge applicabili.

Il pagamento del corrispettivo da parte della Committente è subordinato alla presentazione da parte della Contraente di tutta la documentazione richiesta nel presente articolo.

La Contraente, pertanto, si assume espressamente in via piena ed esclusiva, per effetto della gestione a proprio rischio, ogni responsabilità inerente ad eventuali violazioni dei predetti obblighi da parte propria e/o dei propri dipendenti e/o di eventuali terzi ausiliari e/o loro dipendenti, così come pure si accolla qualsiasi responsabilità nascente dall'eventuale accertamento da parte delle Autorità competenti di un'ipotesi di somministrazione

irregolare o di intermediazione fraudolenta prevista dalla legislazione vigente ed applicabile, tenendo la Committente indenne da:

- qualsiasi responsabilità diretta e/o indiretta eventualmente contestatale in relazione a tali violazioni;
- qualsiasi responsabilità diretta e/o indiretta - ivi inclusa quella dell'Art. 2049 del Cod. Civ. - eventualmente contestatale in relazione a qualsivoglia incidente/danneggiamento a cose o persone che possa verificarsi durante l'espletamento del presente contratto.

La Contraente si obbliga pertanto a risarcire la Committente per qualsiasi danno eventualmente patito al riguardo, ivi inclusa qualsiasi conseguenza economica a carico della stessa scaturente dalle violazioni degli obblighi e delle normative in materia indicati nei precedenti capoversi, da eventuali accertamenti da parte dell'Autorità competenti/Magistratura per utilizzo illegittimo di tipologie contrattuali atipiche/flessibili/di lavoro autonomo/parasubordinato da parte della Contraente e di intermediazione fraudolenta/somministrazione irregolare, comprendendosi tra queste eventuali spese di contenzioso giudiziale e amministrativo, fatta comunque salva l'azione di regresso nell'ipotesi di cui all'art. 29, comma 2, D.Lgs. 276/2003.

16 TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA

In conformità con le politiche che la Committente intende perseguire in tema di tutela dell'ambiente, di sicurezza dei lavoratori, e più in generale, di orientamento allo sviluppo sostenibile, la Contraente si obbliga a rispettare le seguenti prescrizioni:

- 1) Conformarsi alle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza e, in aggiunta, rispettare tutti gli eventuali requisiti e procedure ambientali e di sicurezza specificati nel capitolato di fornitura;
- 2) Promuovere l'adozione di criteri, regole e procedure atte a ridurre gli impatti sull'ambiente nelle differenti fasi della propria attività;
- 3) Rafforzare l'attività di controllo e miglioramento costante delle prestazioni relative all'ambiente e alla sicurezza;
- 4) Includere la tutela dell'ambiente e l'impegno per la sicurezza nei processi decisionali di lungo periodo;
- 5) Formare e sensibilizzare le risorse umane sulle tematiche ambientali e di sicurezza.

A tal fine la Contraente dovrà:

- fornire tutte le informazioni eventualmente richieste dalla Committente relative agli impatti ambientali prodotti dalle proprie attività ed assicurare il loro aggiornamento per tutta la durata del contratto;
- permettere visite ispettive, anche senza preavviso, presso le proprie sedi e stabilimenti coinvolti nel processo di fornitura, al fine di verificare il rispetto dei requisiti ambientali relativi al presente Contratto.

17 GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ SVOLTA DALLA CONTRAENTE

Nell'ambito dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto alla Contraente è riconosciuta piena autonomia nella gestione dei rifiuti, sostanze e materiali derivanti dallo svolgimento dell'attività stessa.

La Contraente sarà responsabile della corretta applicazione della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii nonché del rispetto delle prescrizioni degli Enti competenti e/o degli organi di controllo, gravandosi degli oneri

anche economici che ne derivano, fornendo agli organi competenti prospetti e resoconti che soddisfino sia le condizioni previste dalla Legge, sia le prescrizioni degli Enti competenti e/o degli organi di controllo, dandone conto a semplice richiesta al RUP.

Tutti i rifiuti, le sostanze ed i materiali in genere derivanti dalle attività svolte dalla Contraente e di cui la stessa intende o deve disfarsi, dovranno essere gestiti come tali, secondo le disposizioni normative del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, e della normativa locale, e conferiti a soggetti terzi autorizzati affinché siano smaltiti o recuperati. Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente a cura e spese della Contraente; ivi compresi gli oneri – sia di natura economica che amministrativa - di trasporto a qualunque distanza e quelli di scarica o recupero.

La Contraente, in relazione ed in conseguenza dell'attività svolta ed oggetto del presente Contratto, si qualificherà e sarà dunque considerata a tutti gli effetti quale "Produttore di rifiuti", provvedendo la stessa ad adempiere a tutti gli oneri connessi a tale qualifica.

A tale riguardo la Contraente dichiara di possedere i titoli abilitativi ed i mezzi necessari previsti per lo svolgimento delle attività connesse alla prestazione dei servizi dedotti nel presente Contratto.

La Contraente sotto la propria responsabilità provvederà a sua cura e spese a mettere in atto quanto necessario per la corretta applicazione della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo tutte le attività tecniche, le analisi chimiche e fisiche, i campionamenti e le caratterizzazioni, la classificazione e l'individuazione dell'esatto codice CER del rifiuto.

Tutti gli oneri economici e amministrativi previsti o imprevisi che derivino dalla corretta gestione dei rifiuti, così come quegli oneri che possano derivare da prescrizioni ulteriori e/o diverse da parte delle autorità competenti, saranno sempre a carico della Contraente.

In casi di totale o parziale inosservanza della normativa, la Contraente dovrà immediatamente assumere ogni iniziativa per ristabilire la corretta osservanza della legge e nel caso che sia stato provocato un danno ambientale o vi sia la sola minaccia imminente di danno ambientale, agire immediatamente con atti urgenti per le operazioni di prevenzione e di messa in sicurezza e procedere, previa comunicazione agli Enti competenti ed al RUP, al compimento delle operazioni per eliminare la fonte di inquinamento ed il danno provocato facendosi carico delle relative procedure previste dalla legge, dei relativi oneri nonché del risarcimento dei danni a chiunque spetti per legge. Non saranno ammessi ritardi, per qualsivoglia motivo, nell'esecuzione dei servizi affidati e delle relative procedure operative ed amministrativa per ragioni attinenti ai rifiuti o al loro smaltimento o recupero.

Per ogni giorno di mancato adempimento delle prestazioni previste al presente articolo verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo totale del Contratto.

In caso di avvenuta violazione da parte della Contraente agli obblighi di legge sopra descritti, la Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente Contratto, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

18 ALLEGATI

- 1) ALLEGATO 1 - CONSISTENZA SERBATOI GASOLIO DT1
- 2) ALLEGATO 2 - SCHEMA D'OFFERTA
- 3) ALLEGATO 3 - ELENCO AMBIENTI CONFINATI
- 4) ALLEGATO 4 - AUTOCERTIFICAZIONE PER AMBIENTI CONFINATI
- 5) ALLEGATO 5 – PIANI DI MANUTENZIONE E CONTROLLO ASPI
- 6) ALLEGATO 6 - ELENCO PREZZI
- 7) ALLEGATO 7 -DUVRI
- 8) ALLEGATO 8 - ALLEGATO DUVRI
- 9) ALLEGATO 9 - ASPI_NO_SSL11_rev00-01_2018_CRITERI DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI (D.P.R., 14 SETTEMBRE 2011, N. 177)
- 10) ALLEGATO 10 - ASPI_NO_AMB16_rev00_2012_CRITERI DI GESTIONE DEI SERBATOI INTERRATI
- 11) ALLEGATO 11 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO